

FUTURO L'impresa di San Damaso ha partecipato al progetto europeo Hprs e ne presenta i risultati

Tecnologia e flessibilità: il modello Imal

L'appuntamento è per giovedì alle 14 all'auditorium di Confindustria

MODENA

Innovazione e progetti europei saranno al centro del convegno "Eco-Innovare: un processo industriale con il supporto di un progetto europeo" organizzato da Imal di San Damaso, leader internazionale nella produzione e fornitura di macchine e impianti completi per la produzione di pannelli in legno, in programma il 23 aprile alle ore 14 presso l'auditorium Giorgio Fini di Confindustria Modena.

Obiettivo della conferenza è quello di illustrare i risultati finali del progetto Hprs (High pressure resination system) a cui l'azienda modenese ha partecipato e che ha portato alla



IMAL Lauro Zoffoli. Sopra, la sede

realizzazione di un innovativo sistema di resinatura ad alta pressione. Al progetto, che ha una durata di 30 mesi e che è stato cofinanziato dalla Com-

missione Europea, nell'ambito del programma Life, hanno collaborato assieme a Imal anche Acimall, Xilopan e l'azienda spagnola J.M Colomer.

Il commento

«Sono serviti oltre due anni di lavoro, ma il risultato è di grande interesse», dichiara **Lauro Zoffoli**, direttore generale di Imal, «gli studi hanno portato alla definizione di un'innovativa tecnologia di applicazione della resina in grado di ridurre drasticamente l'utilizzo di colla, e di conseguenza, di abbassare sensibilmente le emissioni di sostanze tossiche, i consumi energetici e i costi totali inerenti l'intero processo produttivo, aumen-

tandone al contempo l'efficienza». Ma l'ulteriore valore aggiunto di questa innovativa tecnologia è la flessibilità: i risultati finali del progetto hanno infatti evidenziato come questa innovativa tecnologia possa essere facilmente trasferita a tutti quei processi industriali in cui via è una miscelazione di liquidi con solidi, come, ad esempio, all'industria ceramica e a quella alimentare.

Il convegno si aprirà con i saluti di Gian Carlo Muzzarelli, sindaco di Modena e di Valter Caiumi, presidente di Confindustria Modena; a seguire Mario Lugli, Daniele Lai e Lauro Zoffoli di Imal illustreranno gli aspetti tecnici e innovativi



del progetto, mentre Ernesto Burianni, direttore tecnico di Xilopan presenterà l'impianto pilota che utilizza questa nuova tecnologia, situato nello stabilimento di Cigognola in provincia di Padova. Tra i relatori anche Dario Corbetta, direttore di Acimall, Marco Romeo, amministratore delegato di Ciaotech e Michele Frascaroli, direttore tecnico del Crit. «Questo incontro», conclude Zoffoli, «rappresenta per

noi un'importante occasione di confronto con le aziende del territorio locale, per portare la nostra esperienza sull'utilità che i progetti europei possono avere per agevolare l'innovazione. È una strada in cui crediamo molto: non a caso, il nostro gruppo è impegnato in sei diversi progetti che nel giro di due, tre anni ci permetteranno di sviluppare nuove tecnologie e investire in nuovi prodotti».